

2885

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
Sede Legale e Direzione Generale

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE NUMERO	2651	DEL	30.11.2017
-----------------------------	------	------------	------------

OGGETTO:	Bilancio Economico di Previsione anno 2018
-----------------	--

L'anno 2017, il giorno fine del mese di novembre in Lecce, nella Sede della Azienda, in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)
A00202	A00202

STRUTTURA (Descrizione)	CENTRO DI COSTO (Descrizione)
A.G.R.F.	Area Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto Legislativo 30/12/1992 numero 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28 Dicembre 1994, n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30 Dicembre 1994, n. 38;
- Vista la Legge Regionale 3 Agosto 2006 n. 25;
- Vista la Legge Regionale 28 Dicembre 2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25 Febbraio 2010 n. 4;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 162 del 29 Febbraio 2016;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 17 Marzo 2016;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Premesso:

- che il Decreto Legislativo n. 118 del 23/6/2011 avente ad oggetto - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro programmi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"- ha introdotto significative novità anche relativamente alla redazione e all'approvazione dei bilanci di previsione annuali;
- che l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 118/2011 stabilisce la predisposizione da parte delle Aziende Sanitarie del bilancio preventivo economico annuale in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione;

Preso atto:

- della nota prot. n. AOO_168/1217 del 16.11.2017 del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - con cui, nelle more della ripartizione del Fondo Sanitario Regionale 2017-2018, sono state date le indicazioni per l'elaborazione del Bilancio Economico Preventivo del 2018, da adottare entro il 30 Novembre 2017;
- della nota prot. n. AOO_168/1259 del 24.11.2017 del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo- che integra la suindicata nota, dando ulteriori indicazioni sulla modalità di elaborazione del Bilancio Economico Preventivo del 2018;

Ritenuto:

- di dover redigere il bilancio economico di previsione per l'esercizio 2018 nel rispetto sia delle linee guida emanate dalla Regione Puglia che delle direttive e dei vincoli normativi, in conformità con gli aspetti organizzativi e strutturali dell'azienda e tenendo conto delle indicazioni strategiche della direzione aziendale volte sia al contenimento della spesa che a garantire l'equilibrio economico;

Ciò premesso, si propone quanto segue:

- di approvare il Bilancio Economico di Previsione dell'esercizio 2018, composto dai seguenti allegati:
 - A. Schema di Bilancio CE Interministeriale;
 - B. Modello CE ministeriale;
 - C. Nota illustrativa;
 - D. Piano dei flussi di cassa prospettici;
 - E. Piano degli Investimenti;
 - F. Relazione del Direttore Generale;
- di adottare, entro il 31 dicembre 2017, con separato atto, il "Bilancio Economico Pluriennale di Previsione 2018-2020" ed il Bilancio articolato secondo le fondamentali Strutture dell'Azienda";
- di trasmettere copia del presente atto:
 - al Collegio Sindacale per il relativo parere;
 - alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci;

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2018

SCHEMA DI BILANCIO Decreto interministeriale	Previsione 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Contributi in c/esercizio	1.375.926.208
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.357.829.580
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	17.941.136
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	13.241.136
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	4.700.000
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-
4) da privati	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	155.492
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	(4.142.600)
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	49.852.333
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	38.563.389
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	8.141.170
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	3.147.774
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	7.736.782
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.253.983
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	9.062.790
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-
9) Altri ricavi e proventi	1.379.081
Totale A)	1.446.068.577
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
1) Acquisti di beni	(225.963.613)
a) Acquisti di beni sanitari	(222.383.240)
b) Acquisti di beni non sanitari	(3.580.373)
2) Acquisti di servizi sanitari	(636.324.187)
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	(107.005.037)
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	(120.852.498)
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	(75.178.229)
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	(11.711.139)
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	(11.236.983)
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	(12.771.533)

g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	(183.600.366)
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	(14.846.069)
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	(13.565.410)
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	(2.627.217)
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	(14.434.213)
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	(46.020.183)
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	(5.059.615)
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	(15.130.284)
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	(2.025.638)
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	(259.772)
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	(81.579.030)
a) Servizi non sanitari	(79.867.420)
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	(1.218.289)
c) Formazione	(493.322)
4) Manutenzione e riparazione	(28.451.196)
5) Godimento di beni di terzi	(2.709.088)
6) Costi del personale	(404.379.667)
a) Personale dirigente medico	(147.699.581)
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	(15.456.065)
c) Personale comparto ruolo sanitario	(165.627.988)
d) Personale dirigente altri ruoli	(3.680.086)
e) Personale comparto altri ruoli	(71.915.947)
7) Oneri diversi di gestione	(4.710.497)
8) Ammortamenti	(18.432.783)
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(33.460)
b) Ammortamenti dei Fabbricati	(8.511.465)
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	(9.887.857)
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	(373.206)
10) Variazione delle rimanenze	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-
11) Accantonamenti	(14.546.179)
a) Accantonamenti per rischi	(6.650.000)
b) Accantonamenti per premio operosità	(793.000)
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-
d) Altri accantonamenti	(7.103.179)
Totale B)	(1.417.469.447)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	28.599.129
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	500.738
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(11.360)
Totale C)	489.378
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-

Totale D)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi straordinari	-
a) Plusvalenze	-
b) Altri proventi straordinari	-
2) Oneri straordinari	-
a) Minusvalenze	-
b) Altri oneri straordinari	-
Totale E)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	29.088.506
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
1) IRAP	(29.041.839)
a) IRAP relativa a personale dipendente	(26.496.358)
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	(2.095.481)
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	(450.000)
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-
2) IRES	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	(46.667)
Totale Y)	(29.088.506)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	()

Modello CE MIN – Previsione 2018

Previsione 2018

A) Valore della produzione

AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	1.375.926.208
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione ... per quota F.S. regionale	1.357.829.580
AA0030	A.1.A.1) da Regione ... per quota F.S. regionale indistinto	1.339.691.621
AA0040	A.1.A.2) da Regione ... per quota F.S. regionale vincolato	18.137.958
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	17.941.136
AA0060	A.1.B.1) da Regione ... (extra fondo)	13.241.136
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione ... (extra fondo) vincolati	13.241.136
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione ... (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale per LEA	-
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione ... (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio reg.le per extra LEA	-
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione ... (extra fondo) - Altro	-
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Az. sanit. pubbl. della Regione ... (extra fondo)	-
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Az. sanit. pubbl. della Regione ... (extra fondo) vincolati	-
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Az. sanit. pubbl. della Regione ... (extra fondo) altro	-
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	4.700.000
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	4.700.000
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	-
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	-
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	-
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	-
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	155.492
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	(4.142.600)
AA0250	A.2.A) Rettifica contrib. in c/eserc. per ... investimenti ... per quota F.S. regionale	4.142.600
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per ... investimenti - altri contributi	-
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti ... per quota F.S. regionale vincolato	-
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi prec. da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	49.852.333
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	38.563.389
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Az. sanit. pubbl. della Regione	31.993.360
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	26.772.258
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	2.869.173
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.163.070
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	441.917
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contr. assistenziale	158.310
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	363.089
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	225.533
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	135.253
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici extrareg.	6.434.776

AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	4.809.763
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	549.696
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	82.745
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale extrareg.	233.310
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata extrareg.	262.315
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali extrareg.	293.097
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso extrareg.	203.850
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria extrareg.	-
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali extrareg.	-
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	-
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione extrareg.	-
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione extrareg.	-
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie ... non soggette a compensazione extrareg.	-
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	-
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti extrareg. in compensazione (mobilità attiva)	-
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. extrareg. in compensazione (mobilità attiva)	-
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. extrareg. in compensazione (mobilità attiva)	-
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. extrareg. in compensazione (mobilità attiva)	-
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti extrareg. in compensazione (mobilità attiva)	-
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	3.147.774
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	8.141.170
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	6.366.138
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	1.728.817
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	-
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per Prest. San. intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	43
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Az. sanit. pubbl. della Regione)	43.414
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	-
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Az. sanit. pubbl. della Regione)	2.757
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	7.736.782
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	1.000
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	-
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	-
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Az. sanit. pubbl. della Regione	50.207
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Az. sanit. pubbl. della Regione	-
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Az. sanit. pubbl. della Regione	207
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Az. sanit. pubbl. della Regione	50.000
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	2.012.946
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	284.927
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	1.728.020
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	5.672.629
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	4.504.200
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	-
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	4.504.200
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.168.429
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.253.983

AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	6.160.991
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	92.992
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	-
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	9.062.790
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	-
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	5.434.632
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	3.597.744
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	30.414
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	1.379.081
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	538.452
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	793.993
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	46.636
AZ9999		
	B) Costi della produzione	
BA0010	B.1) Acquisti di beni	225.963.613
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	222.383.240
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	117.175.478
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	115.438.713
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	1.659.828
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	76.937
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	3.144.407
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) – Mobilità intraregionale	-
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Az. sanit. pubbl. extra Regione) – Mobilità extraregionale	-
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	3.144.407
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	88.809.368
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	46.301.460
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	14.977.387
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	27.530.521
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	3.570.000
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	8.321.614
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	131.459
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	102.156
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	1.128.757
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	3.580.373
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	25.293
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	456.846
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	1.192.022
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	1.500.000
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	242.154
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	164.057
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	717.903.219
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	636.324.189
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	107.005.037
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	106.232.120
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	68.870.000

BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	14.520.000
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	14.527.000
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	8.315.120
BA0470	B.2.A.1.2) - M.G. da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intrareg.	141.000
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Az. sanit. pubbl. extrareg.) - Mobilità extraregionale	631.917
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	120.852.498
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	119.900.953
BA0510	B.2.A.2.2) - Farm. da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)- Mobilità intrareg.	218.475
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (extrareg.)	733.070
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	75.178.229
BA0540	B.2.A.3.1) - Specialistica da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	4.330.711
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	3.069
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (extrareg.)	6.550.258
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	12.320.000
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	51.974.191
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	519.662
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	14.939.040
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	-
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	36.515.489
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - extrareg. (mobilità attiva in compensazione)	-
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	11.711.139
BA0650	B.2.A.4.1) - Riabilitativa da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	3.825.767
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (extrareg.) non soggetti a compensazione	-
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	6.993.892
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	891.480
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	11.236.983
BA0710	B.2.A.5.1) - Integrativa da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	275
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (extrareg.)	-
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	11.236.708
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	12.771.533
BA0760	B.2.A.6.1) - Protesica da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (extrareg.)	-
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	12.771.533
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	183.600.368
BA0810	B.2.A.7.1) - Ospedaliera da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	14.398.215
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	249
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (extrareg.)	44.818.859
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	124.383.045
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	5.318.547
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	59.849.253
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	58.781.381
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	433.864
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - extrareg. (mob. att. in compens.)	-
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	14.846.069
BA0910	B.2.A.8.1) - Psichiatria da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione)	-
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (extrareg.) - non soggette a compensazione	-
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	13.596.383
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	1.249.686
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	13.565.410

BA0970	B.2.A.9.1) - File F da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intrareg.	4.184.581
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (extrareg.)	2.589.254
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	6.791.575
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - extrareg. (mobilità attiva in compensazione)	-
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	2.627.217
BA1040	B.2.A.10.1) - Termale da pubblico (Az. San. pubbl. della Regione) - Mob. intrareg.	10.489
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (extrareg.)	473.308
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	2.143.420
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - extrareg. (mobilità attiva in compensazione)	-
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	14.434.213
BA1100	B.2.A.11.1) - Traspoto da pubb. (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intrareg.	-
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (extrareg.)	199.883
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	14.234.330
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	46.020.183
BA1150	B.2.A.12.1) - PSSRS da pubblico (Az. sanit. pubbl. della Regione) - Mobilità intrar.	-
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (extrareg.) non soggette a compensazione	34.764
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	40.347.951
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	5.637.468
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	5.059.615
BA1210	B.2.A.13.1) Compart. al personale per att. libero prof. intramoenia - Area ospedal.	4.170.099
BA1220	B.2.A.13.2) Compart. al personale per att. libero prof. intramoenia- Area special.	640.036
BA1230	B.2.A.13.3) Compart.al personale per att. Lib. prof. intramoenia - Area San. pubbl.	217.800
BA1240	B.2.A.13.4) Comp .al personale per att. Lib. prof. Intr. - Cons. (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	20.104
BA1250	B.2.A.13.4) Comp .al personale per att. Lib. prof. Intr. - Cons. (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) - Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-
BA1270	B.2.A.13.7) Compart. al personale per att. libero prof. intramoenia - Altro (Az. San. Pubbl. Regione)	11.576
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	15.130.284
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	801.616
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	1.147.606
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	4.700.000
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	8.481.062
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	2.025.638
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	-
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	1.914.926
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	546.023
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	473.309
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	-
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	895.593
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	110.712
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Az. sanit. pubbl. della Regione	-

BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	110.712
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (extrareg.)	-
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	259.772
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Az. sanit. pubbl. della Regione	144.188
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	100.999
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (extrareg.)	5.531
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	9.054
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-
BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	81.579.030
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	79.867.420
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	3.453.333
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	20.192.446
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	9.533.333
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	4.221.165
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	5.742.352
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	42.627
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	1.880.464
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	1.500.000
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	8.573.333
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	1.871.484
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	7.916.440
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	7.500.000
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	416.440
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	14.940.442
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Az. San. Pubbl. Regione)	-
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	14.940.442
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.218.289
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale ... non sanitarie da privato	1.218.289
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	65.066
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	787.953
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	365.270
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	-
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (extrareg.)	-
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	493.322
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	233.322
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	260.000
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	28.451.196
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	4.200.000
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	13.975.040
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	8.926.155
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	200.000
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	400.000

BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	750.000
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	2.709.088
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	477.067
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	2.232.022
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	1.149.711
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	1.082.310
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	-
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	-
BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Az. sanit. pubbl. della Regione	-
BA2080	Totale Costo del personale	404.379.667
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	328.783.635
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	163.155.647
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	147.699.581
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	142.793.139
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	4.906.442
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	15.456.065
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	15.008.506
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	447.559
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	165.627.988
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	160.028.928
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	5.599.060
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	-
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	854.954
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	658.152
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	658.152
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	196.802
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	196.802
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	-
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	49.432.396
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	1.047.478
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	1.047.478
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	48.384.918
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	46.825.205
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	1.559.713
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	-
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	25.308.683
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	1.974.456
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amm.vo - tempo indeterminato	1.974.456
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amm.vo - tempo determinato	-
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amm.vo - altro	-
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	23.334.227
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amm.vo - tempo indeterminato	23.311.807
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amm.vo - tempo determinato	22.420
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amm.vo - altro	-

BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	4.710.497
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	1.852.130
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	-
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	2.858.367
BA2540	B.9.C.1) Inden., rimborso spese e oneri sociali per Organi Direttivi e Collegio Sind.	1.359.224
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	1.499.144
BA2560	Totale Ammortamenti	18.432.783
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	33.460
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	18.399.322
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	8.511.465
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	8.511.465
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	9.887.857
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	373.206
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	373.206
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	-
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	-
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	-
BA2690	B.16) Accant. dell'esercizio	14.546.179
BA2700	B.16.A) Accant. per rischi	6.650.000
BA2710	B.16.A.1) Accant. per cause civili ed oneri processuali	6.500.000
BA2720	B.16.A.2) Accant. per contenzioso personale dipendente	150.000
BA2730	B.16.A.3) Accant. per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanit. da privato	-
BA2740	B.16.A.4) Accant. per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-
BA2750	B.16.A.5) Altri Accant. per rischi	-
BA2760	B.16.B) Accant. per premio di operosità (SUMAI)	793.000
BA2770	B.16.C) Accant. per quote inutilizzate di contributi vincolati	-
BA2780	B.16.C.1) Accant. per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	-
BA2790	B.16.C.2) Accant. per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-
BA2800	B.16.C.3) Accant. per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-
BA2810	B.16.C.4) Accant. per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-
BA2820	B.16.D) Altri Accant.	7.103.179
BA2830	B.16.D.1) Accant. per interessi di mora	140.000
BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	1.186.907
BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	116.064
BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	1.748.281
BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	230.968
BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	2.475.309
BA2890	B.16.D.7) Altri Accant.	1.205.651
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	1.417.469.449
	C) Proventi e oneri finanziari	-
CA0010	C.1) Interessi attivi	738
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	32
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	700
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	7
CA0050	C.2) Altri proventi	500.000
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	500.000
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-

CA0110	C.3) Interessi passivi	8.412
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	8.412
CA0150	C.4) Altri oneri	2.948
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	2.948
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	489.378
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
DA0010	D.1) Rivalutazioni	-
DA0020	D.2) Svalutazioni	-
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-
	E) Proventi e oneri straordinari	-
EA0010	E.1) Proventi straordinari	-
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	-
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	-
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	-
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	-
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	-
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0120	E.1.B.2.2.E) Soprav. attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da op. accreditati	-
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	-
EA0150	E.1.B.3) insussistenze attive	-
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	-
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insuss. attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da op. accreditati	-
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	-
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-
EA0260	E.2) Oneri straordinari	-
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	-
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	-
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	-
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	-
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Az. sanit. pubbl. relative alla mobilità intraregionale	-
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	-
EA0360	E.2.B.3.2.A) Soprav. passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	-
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	-
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	-

EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	-
EA0410	E.2.B.3.2.C) Soprav. passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0420	E.2.B.3.2.D) Soprav. passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0430	E.2.B.3.2.E) Soprav. Pas. v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanit. da op. accred.	-
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	-
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	-
EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione	-
EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	-
EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insuss. passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da op. accreditati	-
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	-
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	-
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	-
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	29.088.506
	Imposte e tasse	-
YA0010	Y.1) IRAP	29.041.839
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	26.496.358
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	2.095.481
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	450.000
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	-
YA0060	Y.2) IRES	-
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	-
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	-
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	46.667
YZ9999	Totale imposte e tasse	(29.088.506)
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	(0)

NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2018

Valori in unità di euro

Premessa

La valutazione delle voci del bilancio economico di previsione per l'anno 2018 tiene conto del principio di prudenza e competenza e della funzione economica dei componenti positivi e negativi, nella prospettiva della prosecuzione ordinaria dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole voci dei costi e dei ricavi.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato stimato contabilmente attribuendolo all'esercizio di competenza e non a quello in cui si presume si concreterebbero i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La redazione del bilancio economico di previsione per l'anno 2018 è avvenuta in ossequio alle disposizioni del Decreto Legislativo numero 118 del 2011, alle esigenze organizzative e strategiche aziendali, miranti sia al contenimento dei costi che al perseguimento dell'equilibrio di bilancio, e alle linee operative comunicate dalla Regione Puglia – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo - con nota di protocollo numero 1217 del 16 Novembre 2017 e con successiva nota di protocollo numero 1259 del 24 Novembre 2017.

Tanto premesso, con riferimento alle principali voci del modello CE, si illustrano, di seguito, i criteri utilizzati per l'iscrizione degli importi, rappresentando che il documento di previsione è stato redatto utilizzando il piano dei conti in uso per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, adottato dalla Regione Puglia e comunicato alle Aziende Sanitarie Locali con nota di protocollo numero A00-168-0000956 dell'8 Novembre 2012 ad oggetto "Adozione del nuovo piano dei conti unificato di contabilità generale per il Servizio Sanitario Regionale", ed è formulato sullo schema del nuovo modello CE di cui al Decreto Ministeriale del 20 Marzo 2013 e del nuovo schema di conto economico.

Ricavi da FSR

La Regione ha disposto, con la nota di protocollo numero 1217 del 16 Novembre 2017:

1. un'ipotesi di disponibilità finanziarie lorde per l'assegnazione indistinta, nelle more della definizione della ripartizione del Fondo Sanitario Regionale 2017-2018;

2. il pay-back, stabilendo che il valore dovrà essere pari a quanto previsto nel bilancio 2016;
3. le assegnazioni vincolate, anch'esse pari a quanto stabilito nel bilancio 2016;
4. i progetti, stabilendoli in quelli di cui alla delibera di Giunta Regionale numero 867 del 2015 e secondo le previsioni aziendali;

Contributi per Legge 210/92

In questa voce è stata contabilizzata la somma di €. 4.700.000 da richiedere alla Regione Puglia, sulla base del valore delle prevedibili domande di rimborso per gli indennizzi che perverranno all'ASL LE nel 2018 dai soggetti danneggiati. Tale previsione è stata calcolata in base sia ai contributi già erogati che a quelli ancora da erogare nell'esercizio 2017 in corso.

Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti

In questa voce è contabilizzato l'importo di €. 4.142.600 per l'ammortamento della rettifica dei costi previsti dall'acquisto di cespiti con fondi propri, ai sensi dell'art.29 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo numero 118 del 23 Giugno 2011. Il valore contabilizzato tiene conto della nota regionale di protocollo numero 1217 del 16 Novembre 2017 che autorizza l'ASL LE ad autodeterminare il budget considerando le esigenze d'investimento con fondi propri e il rispetto dell'equilibrio del bilancio di previsione 2018.

Mobilità attiva e passiva, regionale ed extraregionale.

I valori della mobilità, attiva e passiva, regionale ed extraregionale - nota regionale di protocollo numero 1217 del 16 Novembre 2017- sono quelli previsti dalla delibera di Giunta Regionale numero 1296 del 2 Agosto 2017.

Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati

In tale voce sono stati contabilizzati ricavi pari ad € 3.147.774 che riguardano in parte:

1. l'attività del Dipartimento di Prevenzione per igiene, sanità pubblica, assistenza veterinaria, e ispettiva ai sensi del Decreto Legislativo numero 194 del 2008, per complessivi € 1.461.034;
2. l'attività dei medici ospedalieri dipendenti, autorizzati alle sperimentazioni dei farmaci e alle sperimentazione cliniche, per € 570.000.

Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia

In questa voce sono stati contabilizzati ricavi per € 8.141.170, che l'ASL LE prevede di realizzare nel 2018 per l'attività libero-professionale intramoenia dei medici autorizzati. Tale computo è stato desunto applicando le tariffe in vigore e proiettando al 2018 i ricavi previsti per l'esercizio 2017.

Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Tickets

Tale posta di bilancio comprende l'importo complessivo di € 6.253.983 per i ticket ambulatoriali e di pronto soccorso che si prevede di incassare nel corso del 2018. La previsione è stata effettuata proiettando al 2018 il valore previsto per il bilancio d'esercizio 2017.

Altri ricavi e proventi

In questa voce sono stati iscritti ricavi complessivi per € 1.379.081 per prestazioni non a carattere sanitario e per prestazioni commerciali. La previsione è stata effettuata proiettando al 2018 il valore previsto per il bilancio 2017.

Acquisti di beni

La voce in esame, che complessivamente ammonta ad € 225.963.613, annovera, tra le altre, i costi per l'acquisto dei farmaci, dei presidi chirurgici, dei materiali diagnostici e protesici, nonché di quelli non sanitari. Per la loro iscrizione in bilancio si è tenuto conto delle seguenti componenti:

- della necessità della contrazione dei costi sulla base delle decisioni strategiche della Direzione Aziendale, al fine di garantire l'equilibrio economico del Bilancio di previsione;
- degli ordini emessi e dei costi stimati nel 2017;
- delle linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2018, comunicate dalla Regione Puglia con nota protocollo numero 1217 del 16 novembre 2017 e con nota protocollo numero 1259 del 24 novembre 2017 che, nel particolare, considera:

1) per i dispositivi medici - previsione effettuata sulla base di quanto disposto dalla determina regionale n. 12 del 25/9/2017 - l'obiettivo pluriennale di rispettare i tetti di spesa stabiliti con il citato atto dirigenziale, attraverso l'integrazione delle direttive regionali con le decisioni aziendali prese in sede di redazione del Bilancio di Previsione. Il tutto nel rispetto dell'equilibrio economico del Bilancio Preventivo;

2) per l'acquisto dei farmaci, la contrazione dei costi rispetto al dato del preconsuntivo 2017, ad eccezione di quelli innovativi ed oncologici, che sono stati stimati, invece, sulla base dei consumi 2017. Rispetto a quanto prescritto dalla Regione si è provveduto ad attuare un'ulteriore previsione di contenimento della spesa al fine di garantire, sempre, l'equilibrio economico del Bilancio.

Acquisti di servizi sanitari

Per la voce in esame, che complessivamente ammonta ad € 636.324.189, si è tenuto conto dei costi comunicati dai centri ASL LE, responsabili della spesa e della gestione dei contratti, e delle linee guida regionali e del preconsuntivo 2017. A tal proposito occorre evidenziare che anche qui si è tenuto conto delle suddette note regionali, al fine di agevolare il graduale e pluriennale avvicinamento ai tetti di spesa previsti per legge, e in discussione all'interno del piano operativo in corso d'adozione. Per talune voci si sono poi contratti i costi anche in conseguenza delle decisioni strategiche assunte dalla Direzione Aziendale al fine di garantire l'equilibrio economico del Bilancio di Previsione.

Acquisti di servizi non sanitari

Anche per questa voce, che ammonta complessivamente ad €. 81.579.030 sono stati iscritti i costi comunicati dai centri di spesa e della gestione dei contratti, nonché i costi rappresentativi di esigenze aziendali, tenendo conto delle prescrizioni della Regione Puglia, delle indifferibili necessità dell'Azienda e dei riflessi sui costi delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica Aziendale. In particolare, in tale macro voce, sono stati previsti:

- i costi per la responsabilità civile professionale per € 7.500.000, comprensivo di € 2 mln per regolazione premio RCT-O e i costi per le assicurazioni per furto, incendio e RC auto per € 416.440;
- i costi per i servizi resi dalla società in house "Sanitaservice" che sono stati indicati sulla base del Business Plan 2017/2019, di cui alla deliberazione del D.G. n.1789 del 26.07.2017 tenendo conto della gradualità delle implementazioni dello stesso e, quindi, della competenza economica;
- i costi della voce "Altri servizi" che comprendono anche € 400.000 per l'attivazione di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di aggiornamento e di riconciliazione dei beni mobili e immobili in dotazione all'amministrazione.

Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata) e Godimento di beni di terzi

Anche per queste voci, che ammontano rispettivamente ad € 28.451.196 ed a € 2.709.088 sono stati iscritti in bilancio i costi tenendo conto sia delle comunicazioni dei centri responsabili della spesa che delle decisioni dalla Direzione Strategica Aziendale, volte al contenimento dei costi.

Costo del Personale

Il costo previsto nel Bilancio 2018, che complessivamente somma € 404.379.668, tiene conto del personale cessato o in cessazione e del personale da assumere.

Oneri diversi di gestione

In questa voce è previsto il costo complessivo di € 4.710.497 che comprende imposte, tasse e tributi, le indennità e oneri sociali per gli Organi Direttivi, Collegio Sindacale e altri Organi, nonché le spese legali per resistenza in giudizio e spese legali da condanne.

Ammortamenti

Tale voce è comprensiva:

- degli ammortamenti dei beni per i quali è già in corso il procedimento contabile di ammortamento al 31/12/2017, oltre a quelli che prevedibilmente sono stati o saranno acquistati e messi in uso nel corso del 2018;
- degli ammortamenti per la previsione di acquisto dei beni messi in uso nel 2018, ridotti al 50% in quanto primo esercizio di ammortamento.

Accantonamenti dell'esercizio

In tale voce sono previsti i seguenti accantonamenti, che complessivamente ammontano a € 14.546.180;

- € 150.000 per fronteggiare rischi derivanti da contenziosi con il personale dipendente;
- € 6.500.000 per fronteggiare i rischi di cause civili ed oneri professionali;
- € 793.000 per premio di operosità ai Medici del SUMAI;
- € 140.000 per interessi di mora, ridotto del 65%, rispetto all'anno 2016, come specificato nella nota regionale prot. n. 1217 del 16 Novembre 2017;
- € 844.391 per integrare il fondo oneri rinnovi contrattuali MMG;
- € 181.002 per integrare il fondo oneri rinnovi contrattuali PLS;
- € 161.514 per integrare il fondo oneri rinnovi contrattuali MGM;

- € 116.064 rinnovo delle convenzioni dei medici SUMAI;
- € 1.748.281 fondo oneri rinnovi contrattuali dirigenza medica
- € 230.968 fondo oneri rinnovi contrattuali dirigenza non medica
- € 2.475.309 fondo oneri rinnovi contrattuali comparto
- € 1.205.651 per altri accantonamenti che comprende il fondo ALPI - ex art.57 comma 2 e 3 - comparto, il fondo DLGS 194/08, e il fondo liste di attesa.

Proventi e oneri finanziari

La voce complessivamente prevista per € 489.378 di componenti positivi, comprende, tra l'altro, ricavi di € 738 per interessi attivi sui conti correnti bancari e postali; proventi da partecipazione per € 500.000, costi per € 8.412 di interessi passivi, ridotti del 65% rispetto al 2016 in ottemperanza alla nota regionale prot. n. 1217 del 16 Novembre 2017 e altri oneri finanziari per € 2.948.

Imposte e tasse

La voce accoglie gli importi previsti per l'IRAP di competenza dell'esercizio 2018 sulle retribuzioni del personale dipendente ed assimilato nonché su altre categorie, e la previsione dell'IRES sulle attività commerciali.

Piano dei flussi di cassa prospettici – Bilancio di Previsione 2018

Valori in Migliaia di euro

OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+) risultato di esercizio		-
- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+) ammortamenti fabbricati		8.511
(+) ammortamenti altre immobilizzazioni materiali		9.888
(+) ammortamenti immobilizzazioni immateriali		33
Ammortamenti		18.432
(-) Utilizzo finanziamenti per investimenti		-4.143
(-) Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire		-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		-4.143
(+) accantonamenti SUMAI		793
(-) pagamenti SUMAI		-144
(+) accantonamenti TFR		-
(-) pagamenti TFR		-
- premio operosità medici SUMAI + TFR		649
(+/-) Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie		
(+) accantonamenti a fondi svalutazioni		-
(-) utilizzo fondi svalutazioni*		
- Fondi svalutazione di attività		-
(+) accantonamenti a fondi per rischi e oneri		12.407
(-) utilizzo fondi per rischi e oneri		-8.746
- Fondo per rischi e oneri futuri		3.661
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		18.599
(+)(-) aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali (compresa riallocazione fondi spese)		-
(+)(-) aumento/diminuzione debiti verso comune		-
(+)(-) aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche		-
(+)(-) aumento/diminuzione debiti verso società partecipate		-
(+)(-) aumento/diminuzione debiti verso fornitori		-
(+)(-) aumento/diminuzione debiti tributari		-
(+)(-) aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza		-
(+)(-) aumento/diminuzione altri debiti		-
(+)(-) aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)		-
(+)(-) aumento/diminuzione ratei e risconti passivi		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/società partecipate		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario		-
(+)(-) diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri		-
(+)(-) diminuzione/aumento di crediti		-
(+)(-) diminuzione/aumento del magazzino		-
(+)(-) diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino		-
(+)(-) diminuzione/aumento rimanenze		-

(+)/(-) diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	-
A - Totale operazioni di gestione reddituale	-
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
(-) Acquisto costi di impianto e di ampliamento	-
(-) Acquisto costi di ricerca e sviluppo	-
(-) Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
(-) Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	-
(-) Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-
(-) Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-
(+) Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	-
(+) Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	-
(+) Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	-
(+) Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	-
(+) Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	-
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	-
(-) Acquisto terreni	-
(-) Acquisto fabbricati	-6.313
(-) Acquisto impianti e macchinari	-429
(-) Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-6.577
(-) Acquisto mobili e arredi	-369
(-) Acquisto automezzi	-358
(-) Acquisto altri beni materiali	-477
(-) Acquisto immobilizzazioni in corso	-12.989
(-) Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-27.512
(+) Valore netto contabile terreni dismessi	-
(+) Valore netto contabile fabbricati dismessi	-
(+) Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	-
(+) Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	-
(+) Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	-
(+) Valore netto contabile automezzi dismessi	-
(+) Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	-
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	-
(-) Acquisto crediti finanziari	-
(-) Acquisto titoli	-
(-) Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	-
(+) Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	-
(+) Valore netto contabile titoli dismessi	-
(+) Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	-
(+/-) Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	-
B - Totale attività di investimento	-27.512
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	-
(+)/(-) diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	-
(+) aumento fondo di dotazione	-
(+) aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-
(+)/(-) altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	-
(+)/(-) aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	-
(+)/(-) aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	-
(+) assunzione nuovi mutui*	-
(-) mutui quota capitale rimborsata	-
C - Totale attività di finanziamento	-
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	-8.913
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	-8.913
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	-

**Piano degli Investimenti
2018-2019-2020**

Di seguito si riportano gli impegni finanziari di massima, distinti per Struttura, a valere sui fondi di Bilancio da utilizzarsi sulla base di specifici progetti di intervento, compatibili con la programmazione regionale, finalizzati prioritariamente ad interventi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, ovvero ad assicurare la continuità dell'attività assistenziale.

**PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI
2018 - 2019 - 2020**

ATTREZZATURE TECNICO SANITARIE ED ARREDI

MACROSTRUTTURA	SPESA PRESUNTA 2018	SPESA PRESUNTA 2019	SPESA PRESUNTA 2020
P. O. FAZZI	792.762,00	792.762,00	792.762,00
P.O. GALATINA	138.966,00	138.966,00	138.966,00
P.O. COPERTINO	124.977,00	124.977,00	124.977,00
P.O. SCORRANO	200.521,00	200.521,00	200.521,00
P.O. GALLIPOLI	218.242,00	218.242,00	218.242,00
P.O. CASARANO	140.832,00	140.832,00	140.832,00
DISTRETTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
DIPARTIMENTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
AREE/STAFF	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE	2.071.300,00	2.071.300,00	2.071.300,00

Si precisa che l'importo totale determinato per ciascun anno è comprensivo della quota di € 400.000, per l'anno 2018, e di € 200.000 per ciascun degli anni successivi destinati all'aggiornamento hardware e software, gestito centralmente dall'Area Gestione Patrimonio.

**PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI
2018 - 2019 - 2020**

LAVORI EDILI SU IMMOBILI ED ADEGUAMENTO IMPIANTI

MACROSTRUTTURA	SPESA PRESUNTA 2018	SPESA PRESUNTA 2019	SPESA PRESUNTA 2020
P. O. FAZZI	792.762,00	792.762,00	792.762,00
P.O. GALATINA	138.966,00	138.966,00	138.966,00
P.O. COPERTINO	124.977,00	124.977,00	124.977,00
P.O. SCORRANO	200.521,00	200.521,00	200.521,00
P.O. GALLIPOLI	218.242,00	218.242,00	218.242,00
P.O. CASARANO	140.832,00	140.832,00	140.832,00
DISTRETTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
DIPARTIMENTI	150.000,00	150.000,00	150.000,00
AREE/STAFF	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TOTALE	2.071.300,00	2.071.300,00	2.071.300,00

Con riferimento alle risorse vincolate di cui al POR Puglia 2014-2020 OT IX ed al relativo programma FESR 2014-2020, per gli investimenti di infrastrutture della rete dei servizi sanitari territoriali, si rimanda a quanto previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31 marzo 2016.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018

Premessa

La presente relazione, che correda il bilancio di previsione esercizio 2018, è stata redatta tenendo conto degli indirizzi regionali contenuti nel Programma Operativo 2016 – 2018 in corso di approvazione.

La Regione Puglia con Legge Regionale n. 2/2011 (Piano di Rientro 2010 – 2012) ha avviato un articolato percorso per il risanamento del sistema sanitario regionale con il quale si è inteso sviluppare una programmazione più efficace e razionale delle risorse disponibili, assicurando non solo lo sviluppo di una azione di rigoroso controllo dell'andamento della spesa sanitaria, ma anche la rimozione delle cause strutturali di insufficienza e inappropriatazza del profilo erogativo dei LEA, attraverso una serie di adempimenti organizzativi e gestionali.

In particolare, gli obiettivi generali del Piano prevedevano un consistente ridimensionamento dell'assistenza sanitaria ospedaliera in termini di posti letto per acuti e, contestualmente, un potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale con particolare riferimento alla riorganizzazione delle cure primarie secondo il Chronic Care Model, alla rete distrettuale, alle cure domiciliari, alla ridefinizione dei percorsi di cura materno-infantili e della rete dei consultori familiari, all'assistenza residenziale e semiresidenziale.

L'azione di risanamento avviata con il Piano di Rientro 2010 – 2012 è stata proseguita e ulteriormente rafforzata con l'adozione del Programma Operativo per il triennio 2013 – 2015 approvato con DGR n. 1403 del 4/07/2014. A conclusione del triennio, rilevato il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi, la Regione Puglia ha formalizzato l'intenzione di proseguire nel Piano di Rientro mediante un Programma Operativo per gli anni 2016 – 2018.

Il Bilancio di Previsione costituisce lo strumento principale, nell'ambito del sistema di programmazione annuale e pluriennale, con il quale l'Azienda persegue la realizzazione delle politiche sanitarie e socio-sanitarie regionali, allocando le risorse alle diverse Macrostrutture aziendali in relazione agli obiettivi assegnati nel periodo di riferimento.

All'interno di tale sistema di programmazione, ed in coerenza con esso, trovano inoltre organico inquadramento tutte le attività finalizzate a formulare, rappresentare e comunicare ogni ulteriore strumento di programmazione, quale il "Piano della Performance" aziendale (D.Lgs 150/2009), nonché le iniziative finalizzate a garantire la trasparenza, la tracciabilità e la rendicontazione sociale di tutte le azioni amministrative della Azienda, coerentemente con le misure previste nel "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" (L. 190/2012) e nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" (D.Lgs 33/2013) adottati con deliberazione del D.G. n. 143 del 31 gennaio 2014 e s. m. e i..

Piano strategico aziendale anno 2018

Nel corso dell'anno 2017, questa Azienda, in ottemperanza agli indirizzi regionali, ha proseguito nell'azione di riqualificazione e riorganizzazione dell'offerta sanitaria allineandola ai bisogni emergenti della popolazione di riferimento nel rispetto del vincolo economico di equilibrio di bilancio.

Le principali aree di intervento hanno riguardato:

- la progressiva attuazione del riordino della rete ospedaliera in applicazione del R.R. 10 marzo 2017, n. 7;
- il completamento della riconversione degli ospedali dismessi in Presidi Territoriali di Salute anche mediante l'utilizzo dei fondi FESR – POR Puglia 2014 – 2020 (Delibera D.G. n. 12 del 31 marzo 2016);
- l'ampliamento dell'offerta nell'area dell'assistenza specialistica e sociosanitaria (RSA, RSSA ed altre strutture residenziali e diurne previste dal R.R. 4/07);
- il contenimento della spesa farmaceutica convenzionata esterna.

Tenendo conto delle azioni poste in essere e dei vincoli della programmazione regionale e nazionale (Legge di stabilità), di seguito si delineano gli indirizzi strategici aziendali per l'anno 2018, fatte salve possibili diverse determinazioni regionali conseguenti alla definitiva adozione del Programma Operativo 2016 – 2018.

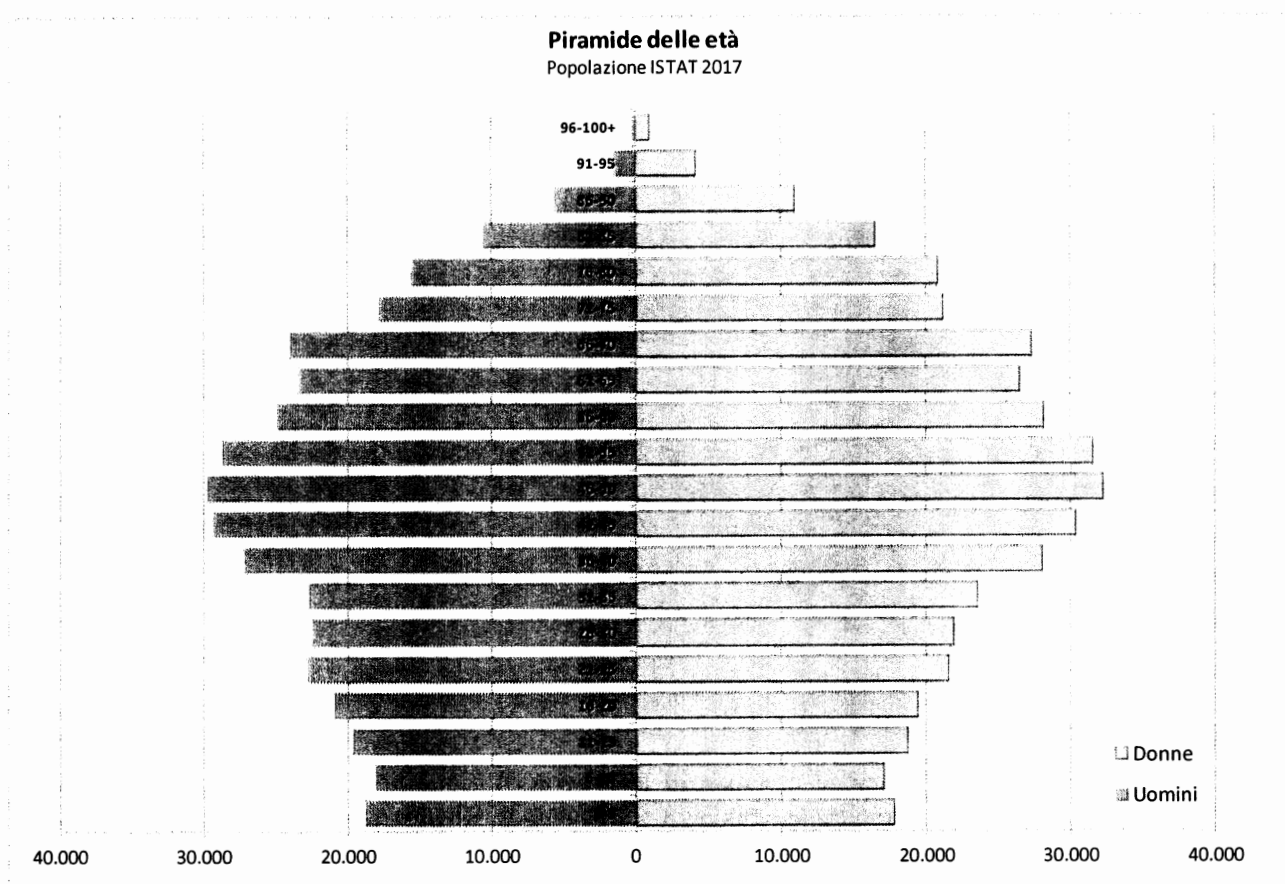
a) Contesto geo-demografico

La ASL LE opera su un territorio coincidente con la provincia di Lecce, con una popolazione complessiva 802.082 ab. (fonte ISTAT al 1.1.2017) di cui 383.893 maschi e 418.189 femmine, distribuiti su 97 comuni, suddivisi in 10 distretti sociosanitari.

La distribuzione della popolazione per distretto e fasce di età è riportata nella tabella seguente:

Distretto	N° Comuni	Popolazione al 1.1.2017	>64 anni	<15 anni	Indice di vecchiaia (incidenza popolazione anziana sui giovani)	Indice di invecchiamento (incidenza anziani sul totale della popolazione)
D.S.S. LECCE	10	179.037	39.637	23.798	166,56%	22,14%
D.S.S. CAMPI S.NA	8	87.420	21.324	10.814	197,19%	24,39%
D.S.S. NARDO'	6	93.653	20.851	12.697	164,22%	22,26%
D.S.S. MARTANO	10	48.409	11.951	5.627	212,39%	24,69%
D.S.S. GALATINA	6	60.397	14.742	7.383	199,67%	24,41%
D.S.S. MAGLIE	12	55.132	13.320	6.456	206,32%	24,16%
D.S.S. POGGIARDO	15	44.744	11.698	5.026	232,75%	26,14%
D.S.S. GALLIPOLI	8	74.445	17.254	9.635	179,08%	23,18%
D.S.S. CASARANO	7	72.885	16.200	9.957	162,70%	22,23%
D.S.S. GAGLIANO	15	85.960	20.279	10.646	190,48%	23,59%
97	802.082	187.256	102.039	183,51%	23,35%	

Con riferimento all'anno precedente, la popolazione residente ha registrato nel 2017 un decremento di n. 2.157 unità, l'indice di vecchiaia (incidenza % della popolazione anziana sui giovani) continua a crescere registrando un + 6,57% con un incremento della popolazione anziana (> 64 anni) di n. 3.003 unità a fronte di un decremento della popolazione giovane (<15 anni) di n. 2.092 unità.

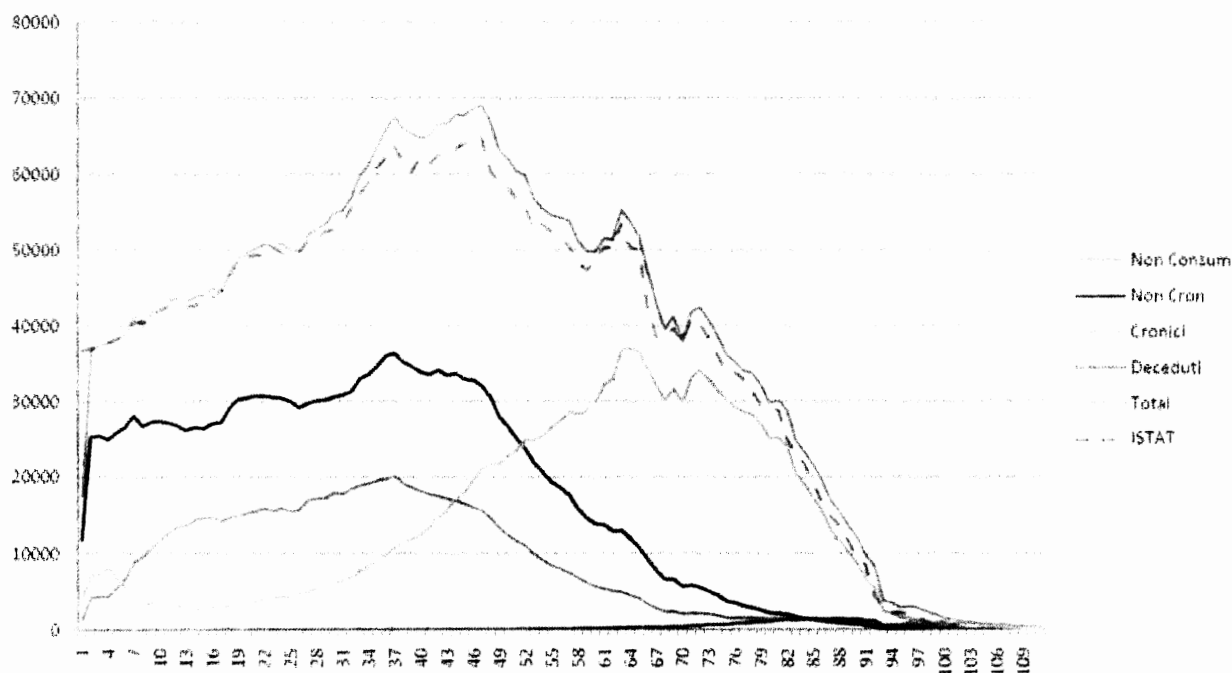


Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'evoluzione demografica della popolazione residente nella provincia di Lecce, nel periodo 1997 – 2017. Un dato rilevante ai fini della programmazione delle attività e dei servizi sanitari e sociosanitari è conseguente all'incremento della popolazione > 65 anni, che nel periodo in esame è incrementata di n. 62.162 ab. a fronte di una diminuzione di n. 32.110 ab. nella fascia di età 0-14.

Classi età	1997		2007		2017	
	Residenti	%	Residenti	%	Residenti	%
0-14	134.149	16,71%	117.269	14,50%	102.039	12,72%
15-64	543.340	67,70%	534.990	66,13%	512.787	63,93%
65-74	77.175	9,62%	83.327	10,30%	92.973	11,59%
>75	47.919	5,97%	73.353	9,07%	94.283	11,75%
	802.583		808.939		802.082	

Il progressivo invecchiamento della popolazione comporta una costante crescita della domanda di prestazioni sanitarie e sociosanitarie legate alla cronicità e alla non – autosufficienza. Uno studio AreS Puglia del 2015 ha evidenziato, infatti, come a fronte del 40% di incidenza della popolazione cronica corrisponda l'80% del consumo di risorse sanitarie.

Distribuzione degli assistiti per età anagrafica e cronicità (2015 fonte AREs)



Sulla base di queste considerazioni, il processo di programmazione posto in essere dalla regione Puglia intende proseguire lungo il percorso già avviato con il Piano di Rientro e di riqualificazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria mediante la prevenzione e la presa in carico precoce e proattiva della cronicità e la tendenziale deospedalizzazione della rete di offerta.

b) Generalità sulla struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Azienda, oltre alle aree di gestione e gli uffici di staff della Direzione Generale, si articola nelle seguenti Macrostrutture raggruppate per Livelli Essenziali di Assistenza:

- Prevenzione: Dipartimento di Prevenzione.
- Assistenza Territoriale: n. 10 Distretti sociosanitari e i Dipartimenti territoriali di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Riabilitazione.
- Assistenza Ospedaliera: n. 6 Presidi Ospedalieri

Nel corso dell'anno 2017, la Direzione Strategica Aziendale ha ritenuto di dover avviare procedure per la riorganizzazione dei Servizi aziendali, su base dipartimentale, secondo il metodo della integrazione tra l'Ospedale e il Territorio. In particolare, è stato individuato il Dipartimento dell'Assistenza primaria e intermedia, che accorpa i Distretti Socio Sanitari, alcune Strutture Complesse a valenza sovradistrettuale (tra le quali, Medicina Penitenziaria, come da proposta ai competenti Organi regionali) ed alcune Strutture Semplici a valenza dipartimentale, che integrano l'assistenza erogata a popolazioni di pazienti affetti da patologie croniche a prevalente gestione ambulatoriale e domiciliare (diabete, scompenso cardiaco, BPCO) ed altre che garantiscono la presa in carico dei pazienti fragili ad elevata complessità assistenziale. Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, sono stati individuati Dipartimenti Ospedalieri organizzati, in prevalenza, secondo il criterio del percorso assistenziale, in cui confluiranno tutte quelle Strutture Complesse e Semplici, rivenienti dal Piano di Riordino della rete ospedaliera in attuazione del R.R. n. 7/20117.

1) PREVENZIONE

Le attività di prevenzione vengono assicurate sul territorio di competenza mediante l'attuazione di specifici Programmi di screening oncologici e le attività afferenti ai servizi del Dipartimento di Prevenzione.

1.1 Screening oncologici

La Regione Puglia con DGR n. 302 del 22/03/2016 "Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018" ha avviato un processo di riorganizzazione sul territorio regionale al fine di superare le criticità rilevate nella conduzione degli screening oncologici rispetto alle altre regioni italiane. Tale riorganizzazione ha previsto il potenziamento delle attività di coordinamento e monitoraggio a livello regionale e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione delle singole aziende sanitarie sia nel procedimento di chiamata attiva che di presa in carico del paziente nel secondo livello di diagnosi.

OBIETTIVI PER L'ESERCIZIO 2018

Per l'anno 2018 la Direzione aziendale è fortemente impegnata nel potenziamento delle attività di screening sia dal punto di vista operativo (dotazione di risorse professionali e tecnologiche) che del coordinamento delle stesse, al fine di raggiungere i valori soglia fissati dalla regione per gli indici di estensione e adesione ai singoli programmi.

1.2 Dipartimento di Prevenzione

In attuazione delle direttive regionali, il Dipartimento di Prevenzione è organizzato su due aree territoriali nord e sud della provincia. Al dipartimento di prevenzione afferiscono i Servizi medici di Igiene e Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, e i Servizi veterinari di Sanità Animale, Igiene degli Alimenti di Origine Animale, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

Con l'adozione del citato Piano Regionale di Prevenzione, DGR 302/2016, la regione Puglia ha definito gli indirizzi e gli obiettivi strategici da raggiungere entro il 2018 con riferimento alle Macro-Aree di intervento: Salute e Ambiente; Sicurezza Alimentare; Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro; Prevenzione delle Malattie Infettive e Vaccinazioni.

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO 2018

Ferma restando la necessità di procedere, compatibilmente alle deroghe del blocco del turnover, al potenziamento degli organici al fine di assicurare l'erogazione dei LEA nell'area della prevenzione, costituiscono obiettivi specifici del Dipartimento di Prevenzione:

- Rispetto standard ministeriali per copertura vaccinale;
- Riduzione incidenza infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- Implementazione dello standard di funzionamento e miglioramento delle attività di controllo ufficiale da parte delle Autorità Competenti in materia di Sicurezza degli Alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 07.02.2013
- Attuazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza alimentare e del Piano Locale di Controllo;
- Controlli su alimenti per la riduzione del rischio di uso di farmaci, sostanze illecite e presenza di contaminanti nelle produzioni alimentari e dei loro residui negli alimenti di origine animale;
- Mantenimento standard ministeriali di sanità veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucomi (O.M. 14/11/2006);
- Attuazione del Piano Benessere Animale.

2) ASSISTENZA TERRITORIALE

L'assistenza territoriale nella ASL LE viene assicurata dalle seguenti strutture:

1. N. 10 Distretti Socio-Sanitari
2. Il Dipartimento di Salute Mentale
3. Il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche
4. Il Dipartimento di Riabilitazione
5. Il Dipartimento di Emergenza – Urgenza 118.

2.1) DISTRETTI SOCIO-SANITARI

La programmazione regionale ha evidenziato come *la riorganizzazione della rete ospedaliera può risultare insufficiente rispetto all'esigenza di garantire una copertura piena dei bisogni assistenziali che richiedono un trattamento ospedaliero, se, in una logica di continuità assistenziale, non viene affrontato il tema del potenziamento delle strutture territoriali, la cui carenza, o la mancata organizzazione in rete, ha forti ripercussioni sull'utilizzo appropriato dell'ospedale.*

L'integrazione/interazione funzionale tra le strutture territoriali e le strutture ospedaliere, riveste infatti un ruolo centrale nel regolamentare i flussi sia in entrata che in uscita dall'ospedale. Relativamente ai primi, è evidente il ruolo di filtro che le strutture territoriali svolgono nel contenimento dei ricoveri ospedalieri inappropriati; per quanto riguarda i flussi in uscita assumono primaria importanza meccanismi organizzativi quali le dimissioni protette o l'utilizzo delle stesse strutture sanitarie a valenza territoriale, in grado di assicurare l'opportuna continuità di assistenza.

Come evidenziato nella Relazione sulla performance 2016, il tasso di ospedalizzazione complessivo della popolazione residente nella provincia di Lecce si attesta a n. 136.61 ricoveri x 1000 ab. (di cui 116,47 ordinari e 20,20 D.H.), un valore in linea con le regioni italiane più virtuose che registrano un tasso di ospedalizzazione inferiore a n. 139 ricoveri x 1000 ab. Con riferimento all'anno precedente il tasso di ospedalizzazione aziendale complessivo registra una riduzione di 9,89 punti (con una riduzione di 3,75 sui ricoveri ordinari e di 6,14 su day hospital). Uno degli elementi più critici è la gestione delle cronicità, la cui prevenzione e terapia attengono proprio al livello territoriale dove l'efficacia indiretta delle cure primarie è misurabile attraverso i tassi di ospedalizzazione per patologie croniche ad alta prevalenza (scompenso, diabete, BPCO...).

Obiettivo prioritario diviene, pertanto, il potenziamento dei servizi in day service per i DRG ad alto rischio di inappropriatezza di area medica, in particolare per le patologie sociali inserite nel piano nazionale per la cronicità proposto dal Ministero della Salute in Conferenza Stato – Regioni.

Sulla base di queste considerazioni la regione Puglia intende portare a regime il modello assistenziale di medicina di iniziativa, avviato in via sperimentale nel corso del 2012 secondo i principi del *Chronic Care Model*, con l'adozione del programma **Care Puglia 3.0**, attraverso un percorso che:

- *parta dalla definizione condivisa (distretti, MMG e specialisti) di un modello generalizzato e ufficiale di presa in carico delle cronicità maggiori,*

- *passi per la realizzazione di un patto di cura tra SSR e MMG che preveda premialità e ripotenziamento ciclico del sistema a fronte del rispetto di condivisi obiettivi economici e di cura,*
- *alimenti un efficace sostegno all'autogestione della patologia cronica da parte del malato,*
- *utilizzi il PDTA come strumento di progettazione, organizzazione, monitoraggio e miglioramento continuo dei processi di clinico-assistenziali della cronicità,*
- *completi solidamente la trasformazione dell'assistenza sanitaria regionale in assistenza prevalentemente territoriale e di prossimità.*

Nel corso del 2017 la Direzione aziendale ha operato nel perseguimento degli indirizzi regionali lungo due direttrici principali, già avviate nel corso del 2016:

- investimenti infrastrutturali della rete dei servizi sanitari territoriali (Piano investimenti FESR D.D.G. n. 12, del 31 marzo 2016) finalizzati prioritariamente a:
 - completare la riconversione degli ospedali dismessi (Gagliano, Poggiardo, Maglie, Nardò, Campi) adeguandoli ai requisiti previsti per i Presidi Territoriali di Assistenza R.R. 14/2015;
 - potenziare strutture e attrezzature delle Cittadelle della Salute di Lecce e Gallipoli;
 - attuazione del progetto di percorso "ROSA" dedicato alla prevenzione e cura delle patologie tumorali delle sfera femminile;
 - attuazione progetto di telemedicina per il potenziamento dell'assistenza domiciliare;
 - completamento e ampliamento della rete ecocardiografica territoriale;
 - implementazione rete aziendale per lo screening del colon retto;
 - adeguamento tecnologico degli ambulatori presso la Casa Circondariale di Lecce.
- definizione dei percorsi di cura alternativi al ricovero ospedaliero (Potenziamento dell'offerta in Day Service D.D.G. n. 399, del 30 maggio 2016).

Le principali azioni poste in essere nel corso dell'anno 2017 hanno riguardato:

- Rafforzamento delle funzioni di governo clinico e presa in carico della cronicità finalizzate all'abbattimento del tasso di ospedalizzazione;
- Sviluppo dell'assistenza domiciliare integrata anche in attuazione degli accordi di programma sottoscritti con gli Ambiti territoriali per l'utilizzo delle risorse PAC;
- Raccordo con gli Ambiti territoriali e il Servizio Sociosanitario aziendale al fine di assicurare:
 - il pieno funzionamento delle strutture per l'accesso alla rete dei servizi sociosanitari (PUA e UVM) e utilizzo a regime delle schede di valutazione e degli strumenti informativi adottati dalla regione Puglia;
 - la completezza e attendibilità dei flussi informativi relativi all'assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale mediante la registrazione dei dati nel sistema informativo regionale EDOTTO;
- Governo dei tempi di attesa anche mediante l'apertura delle agende per priorità (DDG n. 1100 del 15/6/2012);
- Attivazione/potenziamento dei day service medici e chirurgici con individuazione degli specialisti di riferimento (D.D.G. n. 399, del 30 maggio 2016);
- Progressiva implementazione dei processi di riconversione degli ospedali dismessi in Presidi Territoriali di Assistenza in attuazione della programmazione aziendale;

- Progressiva revisione della rete consultoriale anche in funzione della riprogettazione del percorso nascita;
- Potenziamento dei controlli sulla spesa farmaceutica mediante la istituzione delle Commissioni Appropriata Prescrittiva Distrettuali (D.D.G. n. 51 del 6 aprile 2016).

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO 2018

In coerenza con la programmazione regionale di seguito si riportano gli obiettivi assegnati ai Distretti Sociosanitari:

- Potenziamento della presa in carico dei pazienti cronici (diabete, scompenso, BPCO, ipertensione) secondo gli indirizzi regionali del programma “Care Puglia 3.0”;
- Miglioramento delle procedure di accesso e presa in carico sia per l'attività di specialistica ambulatoriale in day service che per l'assistenza sociosanitaria in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare;
- Programmazione e implementazione/completamento dei Presidi Territoriali di Assistenza in attuazione del Piano aziendale di investimenti infrastrutturali (D.D.G. n. 12/2016);
- Attuazione del “Progetto aziendale di formazione-audit” per il contenimento della spesa farmaceutica territoriale;
- Contenimento della spesa protesica;
- Attuazione del percorso nascita in integrazione con i reparti ospedalieri di ostetricia e pediatria;
- Monitoraggio delle attività mediante il tempestivo e completo inserimento dei dati nel sistema informativo regionale EDOTTO;
- Attivazione reti Territoriali Integrate con gli Ospedali: Rete SLA - Rete Demenze - Rete della Nutrizione Clinica - Rete delle fragilità esistenziali - Rete scompenso – Rete BPCO – Rete diabetologica.

Tali obiettivi verranno dettagliatamente articolati nel Piano triennale della Performance 2018 – 2020, da adottare entro il 31 gennaio 2018.

Assistenza Domiciliare Integrata

La regione Puglia individua una precisa strategia per raggiungere entro il 2018 il valore target di presa in carico pari al 4% della popolazione over65 anni:

Azioni di particolare rilievo

- *il potenziamento delle UVM per la corretta presa in carico integrata dei pazienti cronici e dei non autosufficienti;*
- *la messa a regime del flusso SIAD nel sistema EDOTTO dei flussi informativi per una piena quantificazione del numero di casi trattati, del volume di prestazioni erogate e per una piena determinazione della spesa sanitaria per le prestazioni domiciliari integrate;*
- *la definizione di Accordi di programma tra Comuni associati e Distretti Sociosanitari per implementare ogni sforzo organizzativo e finanziario utile per il potenziamento delle reti locali di welfare domiciliare;*
- *la messa a regime del Chronic Care Model per la presa in carico dei pazienti cronici, in funzione di potenziamento dei protocolli di cura domiciliari e per la deistituzionalizzazione e la riduzione dei ricoveri ospedalieri inappropriati.*

Obiettivi specifici

- *incremento delle dotazioni organiche relative alle Cure Domiciliari, riferite prioritariamente al ruolo infermieristico, riabilitativo e degli operatori sociosanitari (in collaborazione con i Comuni), in modo da rendere coerente il nuovo modello organizzativo distrettuale e orientare l'offerta tendenzialmente allo standard previsto dalla griglia LEA;*
- *definizione criteri e modalità omogenee per il ricorso eventuale alle esternalizzazioni di servizi che concorrano al conseguimento di volumi adeguati di ADI, fermo restando il coordinamento del Distretto e la presa in carico congiunta Distretto – Comuni attraverso l'UVM;*
- *protocolli di intesa e linee guida, condivise con i MMG/PLS e Medici Specialisti, per un uso appropriato delle risorse infermieristiche e tecnico-specialistiche per concorrere al volume di prestazioni ADI;*
- *protocolli d'intesa tra Ospedale – Distretto SocioSanitario – Comuni per le procedure inerenti le dimissioni protette dai reparti di ricovero con specifico riferimento ai pazienti cronici e gravemente non autosufficienti;*
- *questionari di gradimento per la rilevazione permanente del grado di soddisfazione espresso dagli utenti e interviste ai cittadini/utenti per la valutazione della qualità percepita (customer satisfaction);*
- *sistemi di comunicazione interni all'organizzazione e verso l'esterno per sviluppare uno scambio informativo virtuoso e perciò efficace;*
- *produzione e diffusione di materiale informativo e pubblicitario (Carta dei servizi della rete delle cure domiciliari).*

Con riferimento alla popolazione della provincia di Lecce al 1.1.2017, l'obiettivo target della presa in carico in ADI del 4% della popolazione over 64 è pari a 7.490 utenti con la distribuzione per distretto come di seguito riportato.

DETERMINAZIONE OBIETTIVO TARGET UTENTI IN ADI 4% SU POPOLAZIONE > 64 ANNI

Distretto	Popolazione al 1.1.2017	<15 anni	15 - 64 anni	>64 anni	Utenti in Adi 4 % su popolazione > 64 anni
D.S.S. LECCE	179.037	23.798	115.602	39.637	1.585
D.S.S. CAMPI S.NA	87.420	10.814	55.282	21.324	853
D.S.S. NARDO'	93.653	12.697	60.105	20.851	834
D.S.S. MARTANO	48.409	5.627	30.831	11.951	478
D.S.S. GALATINA	60.397	7.383	38.272	14.742	590
D.S.S. MAGLIE	55.132	6.456	35.356	13.320	533
D.S.S. POGGIARDO	44.744	5.026	28.020	11.698	468
D.S.S. GALLIPOLI	74.445	9.635	47.556	17.254	690
D.S.S. CASARANO	72.885	9.957	46.728	16.200	648
D.S.S. GAGLIANO	85.960	10.646	55.035	20.279	811
	802.082	102.039	512.787	187.256	7.490

Assistenza sociosanitaria

La programmazione regionale delinea una profonda trasformazione del sistema dell'offerta sanitaria e sociosanitaria prevedendo setting assistenziali più appropriati e a minore consumo di risorse, tra cui l'assistenza residenziale in strutture sociosanitarie con l'obiettivo di una riduzione dei ricoveri ospedalieri. Il potenziamento delle strutture territoriali, pertanto, riveste un ruolo fondamentale per regolamentare i flussi sia in entrata che in uscita dall'ospedale.

Ciò evidenzia la necessità di procedere ad una progressiva implementazione dell'assistenza in strutture sociosanitarie (residenziali e semiresidenziali) per pazienti disabili adulti e in età evolutiva, non autosufficienti e psichiatrici anche al fine di recuperare maggiori livelli di appropriatezza nell'erogazione e prescrizione di prestazioni sanitarie.

Gli indirizzi regionali individuano tra le azioni strategiche prioritarie lo sviluppo dell'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria anche mediante l'incremento dell'offerta di posti/utente per le strutture ed i servizi connessi ai LEA sociosanitari e dagli obiettivi di servizio già fissati negli atti di programmazione regionale per l'integrazione sociosanitaria.

Per quanto detto, nel rispetto degli indirizzi regionali, fatte salve eventuali diverse disposizioni conseguenti all'adozione da parte della Giunta Regionale del documento di Indirizzo e Programmazione per l'anno 2018, di seguito si riportano le previsioni di spesa per l'anno 2018 per le diverse tipologie di assistenza afferenti all'Area Sociosanitaria.

Assistenza Residenziale Anziani

Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali (RSSA)

Nel corso dell'anno 2017, sono stati assicurati, sulla base di specifici accordi contrattuali, servizi residenziali in 11 Residenze Socio Sanitarie Assistenziali (RSSA) per un totale di n. 530 posti letto a fronte di un fabbisogno determinato sullo standard regionale di 7 p.l. per 10.000 pari a n. 569.

Nel corso dell'anno 2018 si prevede l'assegnazione dei 39 posti letto ancora disponibili.

Occorre rilevare che la spesa complessiva per l'assistenza a rilievo sanitario fornita alle persone parzialmente o del tutto non autosufficienti ospitate nelle RSSA, corrispondente al 50% della retta stabilita dalla Regione Puglia, è oggetto di specifico rimborso da parte della Regione e pertanto non grava direttamente sul bilancio aziendale.

La stima dei costi di seguito riportata è stata effettuata sulla base delle tariffe determinate dalla regione per le RSSA con autorizzazione definitiva pari ad € 92,90:

ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI NELLE RSSA DELL'ASL LECCE – Previsione ANNO 2018

Denominazione	Sede	Posti letto	Tariffa massima	Quota sanitaria	Spesa anno 2017 (su utilizzo del 92%P.L.)
Ispe -Linneo e Angelina Varese	Maglie	72	92,90	46,45	1.123.049,52
Ispe -Marangi Crispino	Lecce	72	92,90	46,45	1.123.049,52
Ispe -Padre Pio	San Pietro in Lama	15	92,90	46,45	233.968,65
Santa Rita	Alezio	78	92,90	46,45	1.216.636,98
Associazione Casa Serena	Matino	54	92,90	46,45	842.287,14
Fondazione Filograna	Casarano	34	92,90	46,45	530.328,94
Villa Iris	Trepuzzi	24	92,90	46,45	374.349,84
Villa Iris Fulgenzio	Lecce	23	92,90	46,45	358.751,93
Villa Modoni	Sogliano Cavour	49	92,90	46,45	764.297,59
Giada	Trepuzzi	62	92,90	46,45	967.070,42
La Fontanella	Soletto	30	92,90	46,45	467.937,30
San Giorgio	Gagliano del Capo	17	92,90	46,45	265.164,47
Posti letto da assegnare		39	92,90	46,45	608.318,49
Totale anno 2018		569			8.875.210,79

Alla luce di quanto sopra si ritiene congruo prevedere, per l'anno 2018, **una spesa complessiva a carico della ASL pari ad € 8.875.210,79 stimata su un utilizzo medio del 92% dei 569 P.L. corrispondenti all'intero fabbisogno.**

Come esposto in precedenza, il suddetto importo di € 8.875.210,79 va registrato anche ai ricavi essendo oggetto di specifico trasferimento regionale.

Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

L'ASL di Lecce ha, attualmente, in essere rapporti contrattuali con sei RSA ubicate rispettivamente in Montesardo di Alessano, Campi, Copertino, Casarano, Taviano e Gagliano del Capo.

Le RSA di Montesardo, gestita in convenzione da Euroitalia e la RSA di Campi, gestita in convenzione dal Consorzio S. Raffaele, sono strutture di proprietà di questa Azienda e hanno rispettivamente una capacità ricettiva di 60 posti letto con moduli dedicati ai pazienti affetti da M. di Alzheimer per i quali vengono erogate anche prestazioni a ciclo diurno.

Anche la RSA di Copertino è una struttura di proprietà di questa Azienda, gestita in convenzione dall'Azienda Pubblica "Istituto Europeo per i Servizi alla Persona" (ISPE), con una capacità ricettiva di n. 58 posti letto. Presso la medesima struttura è in corso di accreditamento un modulo Alzheimer.

La R.S.A "Villa Armonia" di Taviano (LE), con capacità ricettiva di n. 40. p.l., di cui 20 per pazienti affetti da Alzheimer, e la RSA "Euroitalia" di Casarano (LE), con capacità ricettiva di n. 42 p.l., di cui 10 per pazienti affetti da Alzheimer, sono state contrattualizzate nel 2012 nei limiti di un tetto di remunerazione annuo complessivo ed invalicabile corrispondente al 95% della potenzialità erogativa massima rinveniente dai posti letto accreditati in regime residenziale (modulo ordinario e modulo alzheimer).

La RSA per disabili "San Giovanni de' Matha", sita in Gagliano del Capo (Le), accoglie utenti già in carico presso strutture ex art. 26 della Legge 833/78 ritenuti dimissibili ed eleggibili in RSA ai sensi dell'art. 2,

lettera c del R.R. n. 8/2002. Con l'accordo rinnovato nell'anno 2016 è stata acquisita la piena disponibilità dei posti letto accreditati pari a n. 40 posti letto in regime residenziale e una parziale disponibilità n. 20 posti letto in regime semiresidenziale. I volumi massimi di attività contrattualizzati corrispondono a n. 14.600 giornate di degenza in regime residenziale e n. 5.200 giornate di frequenza in regime diurno.

La previsione di spesa complessiva per l'anno 2018, tenendo conto delle considerazioni su richiamate e degli accordi contrattuali in essere la spesa stimata per quote sanitarie in RSA è pari a € 8.057.158,06 di cui € 323.960 per prestazioni a ciclo diurno.

Assistenza Residenziale e semiresidenziale per Disabili

Altre strutture sociosanitarie (Comunità socio-riabilitative, RSSA per disabili, Case famiglia o Case per la vita per persone con problematiche psico-sociali, Centri diurni socio-educativi e riabilitativi)

Per far fronte alla crescente domanda di assistenza residenziale in favore di disabili gravi senza il necessario supporto familiare e pazienti psichiatrici stabilizzati, nel corso dell'anno 2017 si è fatto ricorso alle strutture sociosanitarie di cui agli artt. 57, 58, 60, 60ter, 70 e 70 bis del R.R. 4/2007 (Comunità socio-riabilitative, RSSA per disabili, Centri diurni socio-educativi e riabilitativi, Centri diurni integrati per demenze, Case famiglia o Case per la vita per persone con problematiche psico-sociali a bassa e media intensità assistenziale).

Nelle more della definizione del fabbisogno regionale in materia di servizi residenziali e semiresidenziali a carattere sociosanitario, strumento indispensabile per la stipula di accordi contrattuali su base aziendale, tenuto conto degli indirizzi della programmazione regionale nonché dei programmi aziendali in ordine alla revisione dell'appropriatezza degli inserimenti nelle strutture riabilitative sanitarie con oneri a totale carico dell'Azienda, si ritiene congruo formulare la seguente previsione di spesa per l'anno 2018, a copertura delle quote di rilievo sanitario:

- l'assistenza c/o Case per la Vita a bassa intensità assistenziale dimensionata su 0,4 p.l. X 10.000 ab, corrispondenti a n. 32 utenti, con una previsione di spesa di € 323.770,00 per n. 11.680 giornate annue.
- l'assistenza c/o Case per la Vita a media intensità assistenziale dimensionata su 2,8 p.l. X 10.000 ab, corrispondenti a n. 222 utenti, con una previsione di spesa di € 6.209.329,00 per n. 81.030 giornate annue.
- l'assistenza c/o Comunità socio-riabilitative dimensionata su 1,1 p.l. X 10.000 ab, corrispondenti a n. 87 utenti, con una previsione di spesa di circa € 1.431.071,00 per n. 31.755 giornate annue;
- l'assistenza c/o RSSA per disabili dimensionata su 0,6 p.l. X 10.000 ab, corrispondenti a n. 46 utenti, con una previsione di spesa di circa € 591.008,00 per n. 16.790 giornate annue.
- l'assistenza c/o Centri diurni socio-educativi e riabilitativi dimensionata su 5,6 p.l. X 10.000 ab, corrispondenti a n. 454 utenti, con una previsione di spesa di circa € 3.673.405,00 per n. 118.040 giornate annue.
- l'assistenza c/o Centri diurni integrati per demenza (art. 60 ter r.r 7/2010) dimensionata su 2,6 p.l. X 10.000 ab, corrispondenti a n. 213 utenti, con una previsione di spesa di circa € 2.034.208,00 per n. 31.450 giornate annue.

La succitata previsione di spesa è stata formulata sulla base dell'attività relativa agli inserimenti nelle strutture sociosanitarie nell'anno 2017 e sulla base delle richieste di assistenza sociosanitaria pervenute ai Distretti ed attualmente in fase di valutazione.

Al fine di assicurare la continuità terapeutica dei pazienti dimessi dal circuito riabilitativo psichiatrico verso la rete di strutture sociosanitarie (case per la vita) e nel contempo, rispettare i vincoli di spesa, si ritiene indispensabile valutare la possibilità di affidare al DSM la gestione dell'intera "filiera".

2.2) DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Il Dipartimento di Salute Mentale comprende una rete di strutture territoriali, ospedaliere, residenziali e a ciclo diurno che consentono di assicurare, sull'intero territorio aziendale, la continuità terapeutica basata sulla presa in carico degli utenti attraverso percorsi multidisciplinari.

a) Centri di Salute Mentale

Per l'anno 2018, si conferma la programmazione del D.S.M., compatibilmente con le risorse disponibili, che prevede un progressivo avvicinamento all'obiettivo regionale con l'apertura h/12 dei seguenti Centri di Salute Mentale:

- CSM Lecce
- CSM Squinzano
- CSM Gagliano del Capo -Ugento
- CSM Casarano
- CSM Nardò

b) Riabilitazione psicosociale

Le attività di riabilitazione psicosociale costituiscono l'insieme delle cure intermedie, residenziali e diurne, che dovrebbero assicurare, con diverso grado di intensità assistenziale, il graduale passaggio degli utenti verso la rete delle strutture sociosanitarie ovvero il reinserimento nelle comunità locali.

L'Accordo della Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013, nel Documento "Le strutture residenziali psichiatriche" ha individuato l'intera filiera delle strutture, distinte per intensità riabilitativa ed assistenziale offerta, prevedendo tipologie a carattere intensivo, estensivo e per interventi socio-riabilitativi.

Nelle more del pieno recepimento delle direttive su richiamate, l'attuale normativa regionale prevede nell'ambito dell'assistenza residenziale e semiresidenziale alle persone con disturbi mentali, le seguenti tipologie di trattamento in relazione al livello di intensità assistenziale:

- a) trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensità riabilitativa ed elevata tutela sanitaria (carattere intensivo), rivolti a pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche nella fase della post-acuzie. I trattamenti sono erogati nell'ambito delle strutture di cui al R.R. n. 7/2002, come modificato dal R.R. n. 11/2008 e sono a totale carico del SSR;
- b) trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità riabilitativa. I trattamenti sono erogati nell'ambito delle Case per la vita a media e bassa intensità assistenziale, di cui all'artt. 70 del R.R. n.4/2007, con la previsione a carico del SSR di una compartecipazione della spesa rispettivamente del 70% e 40%.

Il DSM assicura parte di queste attività con le seguenti strutture a gestione diretta:

- n. 5 Comunità Riabilitative Residenziali Psichiatriche (C.R.A.P.).

- n. 6 Strutture Riabilitative Diurne (C.D.), collegate ai C.S.M. di riferimento.

Per entrambe le tipologie di strutture a gestione diretta (C.R.A.P. e C.D.), si procederà, compatibilmente con le risorse disponibili, a superare le attuali carenze di organico, con esplicito riferimento agli standard fissati dal R.R. n. 7/2002 e s.m. e i.

Con riferimento alle prestazioni di riabilitazione psicosociale erogate presso strutture private convenzionate, nel corso del 2018 proseguirà l'attività di verifica dell'appropriatezza e della durata degli inserimenti con contestuale attivazione delle UVM distrettuali per i casi dimissibili dal circuito psichiatrico e per i quali si ritiene appropriato il ricorso alla rete dei servizi sociosanitari.

Al fine di assicurare la continuità terapeutica dei pazienti dimessi dal circuito riabilitativo psichiatrico verso la rete di strutture sociosanitarie (Case per la vita) e nel contempo, rispettare i vincoli di spesa, si ritiene indispensabile valutare la possibilità di affidare al DSM la gestione dell'intera "filiera".

c) Unità Operativa Complessa di Psicologia Clinica

L'Unità Operativa Complessa di Psicologia Clinica del D.S.M. assicura in tutti i servizi, centri ed articolazioni del D.S.M. le seguenti attività: psicodiagnosi; psicologia clinica; ricerca in campo psicologico e psicoterapico; psicoterapia; prevenzione e riabilitazione, nel campo della salute mentale e nelle interrelazioni con il benessere psicofisico. Il servizio assicura il coordinamento del lavoro dei Dirigenti Psicologi, con particolare attenzione alle attività pluriprofessionali integrate, alla multifattorialità della malattia mentale e del disagio psichico, alla integrazione degli interventi all'interno del D.S.M. e nell'intero territorio dell'Azienda Sanitaria.

d) Unità Operativa Complessa di NeuroPsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA)

Il Servizio è finalizzato alla prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza ed assicura le seguenti attività:

- a. prevenzione primaria e secondaria dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva;
- b. prevenzione e riduzione delle sequele delle malattie neuropsichiche dell'età evolutiva;
- c. attività specialistiche psichiatriche dell'età evolutiva;
- d. interventi di psicoterapia per i problemi psichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza a salvaguardia della salute mentale del minore e della qualità della vita del nucleo familiare;
- e. intervento specifico di supporto all'integrazione scolastica per soggetti con disturbi neuropsichici in età evolutiva;
- f. tutela e risocializzazione dei pazienti degenti in istituti neuropsico-pedagogici o in istituti assistenziali favorendo la deistituzionalizzazione.

Nel corso dell'anno 2018 l'U.O.C. di NPIA proseguirà nell'obiettivo di consolidare l'unitarietà organizzativa e gestionale di tutte le attività di competenza precedentemente frammentate in differenti strutture, mentre si rimanda alla programmazione regionale la definizione di modalità e tempi per l'attivazione di un Centro Territoriale per l'Autismo previsto in ciascuna ASL.

e) Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Per i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura si rimanda a quanto previsto per la rete ospedaliera in ordine agli obiettivi di miglioramento dell'appropriatezza con particolare riferimento ai ricoveri ripetuti entro 7 giorni per patologie psichiatriche.

2.3) DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE

Il dipartimento Dipendenze Patologiche, strutturato su base distrettuale, assicura l'erogazione dei LEA in ambito tossicologico e delle dipendenze mediante attività di prevenzione, cura, riduzione del danno, recupero e reinserimento socio-lavorativo.

Le priorità di intervento nel settore sono:

- la prevenzione ed in particolar modo quella precoce e orientata ai gruppi più vulnerabili (selettiva) con una forte attenzione allo sviluppo dei programmi di diagnosi precoce da disturbi comportamentali da uso occasionale di sostanze e da dipendenza (con particolare riferimento a ludopatie, disturbi del comportamento alimentare e da sostanze alcool-correlate);
- La cura e prevenzione delle patologie correlate: offerte attivamente e precocemente in tutte le varie forme possibili (in strada, ambulatoriali, residenziali) e conservando quanto più possibile la continuità assistenziale verso percorsi riabilitativi finalizzati al reinserimento socio-lavorativo e alla guarigione.
- Riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo anche in integrazione con gli Ambiti sociali di Zona.
- Monitoraggio costante e tempestivo del fenomeno anche al fine di valutare gli esiti dei trattamenti.

2.4) DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione comprende l'insieme dei servizi che offrono assistenza riabilitativa nelle diverse fasi del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), dall'acuzie fino al rientro al domicilio, e nelle diverse fasi della vita (età evolutiva, età adulta, età geriatrica), integrandosi con le strutture sociosanitarie di tipo residenziale e semiresidenziale e con le articolazioni territoriali dei Distretti Sociosanitari.

Attraverso il governo dei PDTA il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione, assicura la presa in carico e la continuità delle cure in tutte le fasi, garantendo:

- la centralità della Persona e la condivisione del Progetto Riabilitativo e Assistenziale con la stessa e con i suoi familiari;
- l'accessibilità;
- la sostenibilità e l'appropriatezza del Progetto riabilitativo individuale e dei programmi attuativi;
- la globalità e la precocità degli interventi;
- l'interdisciplinarietà e multi professionalità degli interventi;
- la continuità delle cure;
- l'integrazione socio sanitaria;
- la restituzione della persona al suo ambiente di vita.

Il dipartimento di riabilitazione è attualmente strutturato come segue:

- **Componente ospedaliera** “Polo riabilitativo ospedaliero di San Cesario” cui afferiscono le UU.OO. di Medicina fisica e riabilitazione e di Riabilitazione cardio-respiratoria.
- **Componente territoriale** che comprende l'U.O.C “Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione” cui afferiscono i Presidi Riabilitativi Distrettuali coincidenti con i Distretti sociosanitari e i servizi centrali di “Riabilitazione ex art. 26”, “Foniatría e riabilitazione dei disturbi della comunicazione”, “Riabilitazione ex art. 25”.

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO 2018

Per quanto attiene la riabilitazione territoriale si confermano gli obiettivi programmatici in ordine a:

- potenziamento dell'assistenza domiciliare in integrazione con i Distretti Sociosanitari;
- la rimodulazione dell'assistenza riabilitative ex art. 26 L.833/78 da privato tenendo conto degli indirizzi regionali in ordine alla appropriatezza delle prestazioni.

Per le strutture ospedaliere si rimanda a quanto previsto per la rete ospedaliera in ordine agli obiettivi di miglioramento dell'appropriatezza e dell'efficienza operativa con particolare riferimento all'utilizzo dei posti letto e al contenimento delle giornate di degenza.

3) ASSISTENZA OSPEDALIERA

Nel corso del 2017, l'Azienda Sanitaria Locale Lecce ha assicurato l'assistenza ospedaliera mediante n. 6 Presidi Ospedalieri a gestione diretta, l'Azienda ospedaliera "Ente Ecclesiastico G. Panico" di Tricase, n. 6 Case di Cura accreditate insistenti nel territorio provinciale.

Con R.R. 10 marzo 2017, n. 7, la Regione Puglia ha approvato il "Riordino Ospedaliero della regione Puglia ai sensi del d.m. n. 70/2015 e delle leggi di stabilità 2016-2017" prevedendo una organizzazione della rete ospedaliera per complessità e intensità di cura. Le strutture ospedaliere vengono classificate secondo tre livelli a complessità crescente:

- presidi ospedalieri di base: sono strutture dotate di sede di pronto soccorso con la presenza di un numero limitato di specialità ad ampia diffusione territoriale;
- i presidi ospedalieri di I° livello: sono strutture sede di Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA I° livello) dotate di specialità di ampia e media diffusione;
- i presidi ospedalieri di II° livello: sono strutture sede di DEA II° livello dotati di tutte le specialità previste per gli ospedali di I° livello nonché delle specialità più complesse riferite a bacini di utenza superiori a 600.000 abitanti.

All'interno del disegno globale della rete ospedaliera, lo stesso DM 70/2015 prevede l'articolazione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale:

- rete infarto
- rete ictus
- rete traumatologica
- rete neonatologica e punti nascita
- rete medicine specialistiche
- rete oncologica
- rete pediatria
- rete trapiantologica
- rete terapia del dolore
- rete malattie rare

Il riordino della rete ospedaliera, la cui attuazione avverrà secondo tempi e modalità definite dalla regione, è orientato al miglioramento dell'appropriatezza organizzativa e clinico-gestionale, promovendo il passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, in day service e, più in generale, dal ricovero ospedaliero all'assistenza territoriale residenziale e domiciliare.

La rete ospedaliera della ASL di Lecce verrà, pertanto, integrata con la rete dei "Presidi Territoriali di Assistenza" di Campi, Nardò, Maglie, Poggiardo e Gagliano del Capo, con le Cittadelle della salute di Lecce e di Gallipoli e con i poliambulatori di Martano, Galatina e Casarano. Come già espresso in precedenza, presso tali strutture, governate dai rispettivi distretti socio-sanitari, sono in corso di consolidamento forme organizzative della presa in carico della cronicità. All'interno dei PTA è prevista, inoltre, l'attivazione di aree di degenza territoriale integrate con la Medicina di base, specialistica e riabilitativa, nonché l'espletamento di attività chirurgica ambulatoriale in "day service".

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO 2018

In coerenza con la programmazione regionale di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle strutture ospedaliere:

- miglioramento appropriatezza chirurgica attraverso: la riduzione dei DRG ad alto rischio di inappropriatazza e l'incremento dell'attività in day surgery;
- miglioramento appropriatezza medica attraverso: la riduzione dei DRG ad alto rischio di inappropriatazza e dei ricoveri in day hospital di tipo diagnostico
- miglioramento qualità e appropriatezza area materno-infantile attraverso: la riduzione del ricorso al parto cesareo; riduzione del tasso di ospedalizzazione in età pediatrica;
- miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza-urgenza attraverso: riduzione dei tempi di risposta al P.S. (% accessi in P.S. con codice giallo visitati entro 30 minuti); miglioramento % ricoveri da P.S. in reparti chirurgici con DRG chirurgico alla dimissione;
- miglioramento qualità di processo attraverso: incremento della % di fratture collo del femore operate entro 2 gg dall'ammissione; riduzione tempi di attesa per la chirurgia oncologica; riduzione degenza media; riduzione degenza media preoperatoria.
- razionalizzazione nell'utilizzo di farmaci e dispositivi medici;
- miglioramento dell'efficienza operativa attraverso: la riduzione dello scostamento tra costi e ricavi e del costo medio per punto DRG;
- rispetto delle tempistiche di invio dei flussi informativi nazionali e regionali come stabilito dai decreti ministeriali di riferimento e dalla DGR n. 2713/2014. invio dei dati ai sistemi informativi sanitari regionali e nazionali con le modalità ed entro i termini prestabiliti (DGR 2596/2014).

Tali obiettivi verranno dettagliatamente articolati nel Piano triennale della Performance 2018 – 2020, da adottarsi entro il 31 gennaio 2018.

4) FARMACI E ASSISTENZA FARMACEUTICA

A seguito del Progetto, approvato dal Comitato Permanente Aziendale (CPA) della Medicina Generale nella seduta del 23/06/2016, sono stati avviati i lavori delle Commissioni "Appropriatezza prescrittiva" distrettuali e della Commissione Appropriatezza prescrittiva" aziendale con l'obiettivo della riduzione della spesa farmaceutica e del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva del farmaco sia sulla base delle specifiche criticità rilevate sul territorio sia in ottemperanza agli indirizzi regionali in materia per singola categoria ATC (Farmaci Biosimilari, Eritropoietine, Inibitori di pompa, Farmaci antiinfiammatori,

Antibiotici, Ossigeno gassoso, Farmaci per l'ipertrofia prostatica, Farmaci soggetti alla Nota 51, Albumina, ecc.).

Tenuto conto dei risultati raggiunti nel corso del 2017, si conferma il modello organizzativo adottato e si prevede di intensificare l'erogazione diretta a seguito di dimissione ospedaliera o di visita ambulatoriale, nonché presso le strutture semiresidenziali e residenziali (RSA e RSSA). Uno specifico intervento è stato programmato per l'assistenza farmaceutica ai detenuti presso la Casa Circondariale attraverso l'informatizzazione del magazzino di farmacia del carcere in collegamento con la farmacia distrettuale del Lecce.

Con riferimento all'assistenza farmaceutica ospedaliera costituiscono obiettivi prioritari:

- il miglioramento dell'appropriatezza organizzativa mediante l'implementazione dell'informatizzazione degli armadi farmaceutici di reparto finalizzato al contenimento delle scorte;
- il contenimento della spesa mediante il monitoraggio delle prescrizioni ospedaliere con richiesta nominativa motivata per i farmaci ad alto costo e per i farmaci con nota AIFA;
- richiesta tempestiva di rimborso a seguito della chiusura delle schede dei farmaci soggetti a monitoraggio AIFA;
- una migliore gestione dei magazzini che garantisca il contenimento dei farmaci scaduti entro un valore massimo dell'1% del totale e comunque tendente a zero;
- corretta e tempestiva alimentazione dei flussi informativi su consumo di farmaci e dispositivi medici in conformità alle disposizioni normative nazionali e regionali;
- rinegoziazione dei prezzi ed espletamento di gare – ponte, in collaborazione con l'Area gestione del Patrimonio, nelle more del completamento delle gare d'acquisto centralizzate regionali;
- avvio di efficaci azioni correttive per incongruenze rilevate a seguito di verifica periodica (almeno trimestrale) della coerenza tra consumi e attività effettuata con i responsabili di unità operativa da parte dei Direttori medici di presidio in collaborazione con i farmacisti ospedalieri sulla base dei report resi disponibili dall'Unità Controllo di Gestione.

5) INDIRIZZI SULLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'AZIENDA

Ai fini della determinazione dei costi da inserire nel Bilancio Preventivo 2018 l'Azienda ha tenuto conto delle Linee operative trasmesse dalla Regione Puglia – Sezione Amministrazione, finanza e controllo, con note prot. 1217 del 16/11/2017 e prot. 1259 del 24/11/2017.

Razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci

Nel corso del 2018 proseguirà il percorso avviato in regione Puglia con la DGR. 2256/2015 in ordine alla centralizzazione degli acquisti.

A tal fine risulta indispensabile procedere alla rilevazione delle scadenze contrattuali per la fornitura di beni e servizi, alla individuazione del fabbisogno e alla predisposizione delle procedure di gara secondo le disposizioni del nuovo codice degli appalti.

A seguito della notifica della DD n. 12 del 25.09.2017 ad oggetto “Misure per il contenimento della spesa dei dispositivi medici. Attribuzione di tetti di spesa per singola Azienda Pubblica del SSR per l'anno 2017”,

questa Azienda ha dato maggiore impulso alle azioni già intraprese per il contenimento dei costi per dispositivi medici definendo una serie di misure specifiche per il progressivo allineamento ai tetti di spesa definiti dalla Regione:

1. Rinegoziazione dei prezzi dei DM che presentano uno scostamento rispetto ai prezzi di riferimento presenti nei flussi informativi ministeriali;
2. Definizione della procedura aziendale (valutazione/prescrizione/autorizzazione) per i DM protesici da nomenclatore in erogazione diretta al fine di uniformare i comportamenti a livello aziendale; adozione dell'albo aziendale dei prescrittori che saranno adeguatamente formati e procederanno alle prescrizioni sul sistema informativo EDOTTO; rinegoziazione dei prezzi dei DM protesici;
3. Aggiornare e rendere operativi i gruppi tecnici di cui alla deliberazione 961/2015, utilizzando gli stessi per le verifiche sulla appropriatezza dei consumi e per il supporto tecnico da assicurare all'Area Gestione del Patrimonio per le rinegoziazioni di cui al punto 1.
4. Richiedere al Responsabile dei sistemi informativi aziendali un piano operativo per la informatizzazione degli armadi di reparto non ancora informatizzati, da completare entro il mese di dicembre c.a., anche al fine di disporre di dati certificabili sulle rimanenze finali;
5. Assicurare una razionale gestione dei magazzini di Farmacia e di reparto al fine di contenere gli acquisti nei limiti dei tetti fissati dalla Regione e favorire una efficiente gestione delle giacenze;
6. Effettuare le autoispezioni di reparto anche mediante l'inventariazione fisica delle giacenze;
7. Disporre che i Direttori Medici di Presidio Ospedaliero, di Distretto ed i Responsabili di Farmacia Ospedaliera/Distrettuale procedano sistematicamente e comunque con cadenza trimestrale alla verifica con i Responsabili delle UU.OO. sull'appropriatezza dell'uso dei DM rispetto ai volumi e tipologia delle attività poste in essere sulla base dei report resi disponibili dal Controllo di Gestione.

Spesa per il personale

La previsione di spesa del personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato è stata effettuata sulla base delle indicazioni pervenute dal Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale - Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie del Dipartimento Promozione della Salute, con nota prot. n. AOO_168/0001217 del 16/11/2017.

In particolare, le somme da iscrivere nel bilancio di previsione sono state determinate considerando le seguenti componenti di spesa:

- preconsuntivo di spesa al III trimestre 2017, proiettato ad anno, al netto della spesa relativa al personale risultato cessato fino al 30/09/2017, per il quale, naturalmente non ci sarà spesa nell'esercizio 2018;
- fondi contrattuali così come provvisoriamente determinati nel corso del 2017;

La previsione di spesa del personale per il 2018 tiene conto della necessità di procedere alla "conversione" a tempo indeterminato, con concorsi già indetti e indicendi, ovvero con altre modalità di reclutamento, dei contratti a tempo determinato in atto, stipulati al fine di soddisfare nell'immediato, e per quanto possibile, gli obblighi derivanti dalla previsione dell'art. 14 della Legge 161/2014, nonché per garantire i livelli di assistenza. Numerosi titolari di questi ultimi contratti risultano, peraltro, destinatari della riserva prevista dal

DPCM 6 marzo 2015, dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nonché dal D.Lgs. 75/2017.

La previsione di spesa anno 2018 contiene, inoltre, il costo calcolato applicando i valori medi forniti dai competenti uffici regionali, relativo al personale di nuova assunzione, di seguito elencato, indispensabile ad assicurare i livelli di assistenza e una più puntuale applicazione del citato art. 14 della Legge 161/2014.

Il costo per le nuove assunzioni è stato stimato su un arco temporale medio di 6 mensilità considerati i tempi necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento e l'effettiva entrata in servizio.

La previsione complessiva rispetta il limite di spesa dell' 1,4% fornito con Nota Regionale A00183/1419 del 28/06/2017, nonché il limite di spesa del 50% per il personale a tempo determinato.

PROFILO	Previsione
Direttore Medico di struttura complessa	27
Dirigente Medico	56
Dirigente Amministrativo	3
Dirigente Psicologo	1
Dirigente Ingegnere	1
Collaboratore Prof.le Sanitario Assistente Sanitario	1
Collaboratore Prof.le Sanitario Dietista	1
Collaboratore Prof.le Sanitario Educatore professionale	3
Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista	15
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere	85
Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere Pediatrico	5
Collaboratore Prof.le Sanitario Logopedista	3
Collaboratore Prof.le Sanitario Ostetrica	6
Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale	6
Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare	2
Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro	3
Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Neurofisiopatologia	1
Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Laboratorio Biomedico	4
Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Radiologia Medica	10
Collaboratore Prof.le Sanitario Terapista Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva	2
Collaboratore Prof.le Assistente Sociale	12
Collaboratore Prof.le Amministrativo	8
Coadiutore Amministrativo	8
Assistente Amministrativo	15
Operatore Socio Sanitario	100
Operatore Tecnico Specializzato Autista Ambulanza	5
TOTALE	383

Come da indicazioni di cui alla nota prot. AOO_168/1259 del 24/11/2017, è stato determinato un accantonamento per rinnovi contrattuali del solo personale dipendente pari ad € 4.454.558., come da tabella sottostante, da imputare ai relativi conti.

Accant. fondo oneri rinnovi contrat. Dirigenza medica	1.748.281,00
Accant. fondo oneri rinnovi contrat. Dirigenza NON medica	230.968,00
Accant. fondo oneri rinnovi contrat. comparto	2.475.309,00

Sistemi di monitoraggio e valutazione

1. Procedure Amministrativo-Contabili

Con DDG n.1799 del 11.11.2015 è stato adottato il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Azienda ASL LE. Tale documento ha tra i suoi obiettivi la **Certificazione del Bilancio** prevista dal Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 Settembre 2012.

Il suddetto documento definisce procedure amministrative e informatiche connesse alla gestione del ciclo passivo e del budget di spesa, che consentono un controllo preventivo della spesa al fine di rendere compatibili le spese programmate con le risorse disponibili in bilancio e di conseguenza garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute ai fornitori in presenza di disponibilità di cassa. E' stato previsto, inoltre, un intervento straordinario per l'aggiornamento degli Inventari e un potenziamento delle dotazioni di hardware e software, ricomprese nel Piano degli Investimenti di cui all'allegato E) del presente Bilancio.

2. Piano della Performance

Gli obiettivi per l'esercizio 2018, conformemente a quanto stabilito dal D.lgs. 150/2009, verranno dettagliati nel Piano triennale della Performance 2018-2020 che verrà adottato entro il mese di gennaio 2018, tenendo conto degli obiettivi gestionali assegnati ai Direttori Generali da parte della regione Puglia.

CONCLUSIONI

Con gli interventi sopra descritti è stato possibile formulare il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 in pareggio.

Occorre, tuttavia, evidenziare che nel perseguimento dell'equilibrio economico complessivo, saranno determinanti le disposizioni regionali in ordine alla ridefinizione della rete ospedaliera, presupposto indispensabile per la rimodulazione delle attività e la conseguente allocazione delle risorse al fine di assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza, secondo modelli organizzativi finalizzati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della sostenibilità economica.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvana Melli

- alla Regione Puglia – Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione istruttoria e la proposta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'istruttoria dott. Giuseppe Giannuzzo e del Responsabile della proposta dott. Giuseppe Gioffreda;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni tutte in premessa esplicitate e che si intendono espressamente richiamate:

1. di approvare il Bilancio Economico di Previsione dell'esercizio 2018, composto dai seguenti allegati:

- A. Schema di Bilancio CE Interministeriale;
- B. Modello CE ministeriale;
- C. Nota illustrativa;
- D. Piano dei flussi di cassa prospettici;
- E. Piano degli Investimenti;
- F. Relazione del Direttore Generale;

2. di adottare, entro il 31 dicembre 2017, con separato atto, il "Bilancio Economico Pluriennale di Previsione 2018-2020" ed il Bilancio articolato secondo le fondamentali Strutture dell'Azienda;

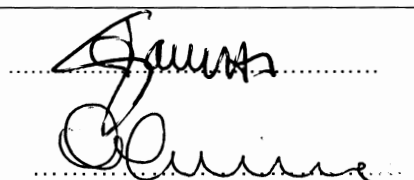
3. di trasmettere copia del presente atto:

- al Collegio Sindacale per il relativo parere;
- alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci;
- alla Regione Puglia – Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo;

I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il Responsabile dell'istruttoria:
Coll. Amm/vo Esperto Dott. Giuseppe Giannuzzo

Il Responsabile della proposta :
Direttore AGRF Dott. Giuseppe Gioffreda



Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore

FIRMATO
Dott. Antonio PASTORE

Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Sanguedolce

FIRMATO
Dott. Antonio SANGUEDOLCE

Direttore Generale
Dott.ssa Silvana Melli

FIRMATO
Dott.ssa Silvana MELLI

AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda e sul Sito Web aziendale www.asl.lecce.it per 15 giorni consecutivi

dal 05 DIC. 2017 al 20 DIC. 2017

Lecce, li 05 DIC. 2017

Il Responsabile dell'Ufficio

FIRMATO

Dott.ssa Luigia Santa Ciuffi

La presente Deliberazione è trasmessa al Collegio Sindacale.